



**POLITECNICO
DI TORINO**

Servizio Pianificazione
Acquisti e Procurement

***Fornitura di un sistema termografico per
l'analisi di saldatura e giunti saldati***

CIG 7593016306

CUP E15D18000320007

CID 321-41 INFRA-P

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Il Responsabile Unico del Procedimento

- Ing. Fabio Agostino -

Area Approvvigionamento Beni e Servizi

Servizio Pianificazione Acquisti e Procurement

Politecnico di Torino Corso Duca degli Abruzzi, 24 – 10129 Torino – Italia

tel: +39 011.090.6395 fax: +39 011.090.6640

procurement@polito.it www.polito.it



Sommario

Sezione I – Profili contrattuali	3
1. Premesse	3
2. Definizioni generali	3
3. Oggetto dell'appalto	3
4. Luogo e tempi di consegna	4
5. Verifica di conformità	4
6. Ammontare dell'appalto	4
7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante	4
8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	4
9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria	5
10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	5
11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto	6
12. Clausola risolutiva espressa	6
13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip	8
14. Esecuzione in danno	8
15. Cessione del contratto e cessione dei crediti	8
16. Recesso	8
17. Prezzi e modalità di fatturazione	8
18. Tracciabilità dei flussi finanziari	9
19. Inadempienze e penalità	9
20. Subappalto	10
21. Pagamento dei Subappaltatori	11
22. Foro competente	11
23. Obblighi di riservatezza	11
24. Disciplina in tema di privacy	11
25. Rinvio	12
Sezione II – Specifiche tecniche	13
26. Caratteristiche tecniche minime	13
27. Elementi tecnici premiali	17
Sezione III – Criterio di aggiudicazione	19
28. Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria	19
29. Valutazione offerta tecnica	19
30. Valutazione offerta economica	20



Sezione I – Profili contrattuali

1. Premesse

Le attrezzature oggetto dell'affidamento di cui al presente capitolato sono destinate a concorrere alla realizzazione dell'Infrastruttura di Ricerca DynLab4JMat, finanziata dalla Regione Piemonte nell'ambito del Bando INFRA-P.

Il sistema richiesto è destinato alla rilevazione e alla caratterizzazione di difetti su saldature sottili e su giunti saldati di diversi materiali. Il sistema ha un duplice scopo: di ricerca per la caratterizzazione dei giunti saldati e dei relativi processi da una parte; dall'altra la messa a punto di uno strumento efficace per il controllo di qualità nelle realtà industriali. Il sistema è composto da una termocamera e da un laser come fonte di eccitazione termica, da un sistema di controllo dei dispositivi e di analisi termografica.

2. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

3. Oggetto dell'appalto

La procedura di cui al presente CSO ha per oggetto l'affidamento della fornitura di un sistema termografico tomografo per analisi non distruttive su materiali e componenti di interesse industriale, unitamente ai relativi software di acquisizione misure ed elaborazione dei risultati.

L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

Nell'appalto si intendono comprese la fornitura, l'installazione, la configurazione la calibrazione, il collaudo e l'avvio dello strumento, da erogarsi on-site con tecnico specializzato ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte della fornitura oggetto dell'appalto.



4. Luogo e tempi di consegna

La consegna di tutta la strumentazione, l'installazione e la configurazione dovrà essere completata **entro 70 giorni naturali** dalla stipula contrattuale, come indicato in fase di registrazione della RDO nella piattaforma MEPA.

La consegna del bene oggetto del presente affidamento deve avvenire **AL PIANO**, presso la sede del Politecnico di Torino, sede centrale, al piano seminterrato.

La consegna andrà concordata con almeno 2 settimane di anticipo con il Sig. Giovanni Marchiandi - giovanni.marchiandi@polito.it).

In presenza delle condizioni di cui all'art. 32, c.8, D. Lgs. 50/2015, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

5. Verifica di conformità

Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

All'esito positivo della verifica di esecuzione, e comunque non oltre i termini previsti dall'art. 4, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'emissione del certificato di regolare esecuzione, il Responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'affidatario.

Nel caso di difformità della fornitura o parti di essa rispetto alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di 15 giorni lavorativi - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

6. Ammontare dell'appalto

L'importo posto a base dell'affidamento è pari a euro **140.000,00** + IVA, al netto delle varianti contrattuali.

Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva



Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D. Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto in presenza delle condizioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, furti e responsabilità civile.

10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver



influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell'Affidataria dei maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

12. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;



- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) In tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D. Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D. Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed



accettata dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999;
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

14. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

15. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 116, c. 13, D. Lgs. 50/2016.

16. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D. Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

17. Prezzi e modalità di fatturazione

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l'utile dell'impresa e quant'altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.



In attuazione di quanto disposto dall'art. 113bis, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D. Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

18. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

19. Inadempienze e penalità

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora



l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verifichino inadempienze dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per ritardata consegna della fornitura: penale in ragione dell'**uno per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- per ritardata erogazione delle attività di installazione, calibrazione e collaudo: penale in ragione dell'**uno per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

20. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alle procedure di affidamento dell'oggetto;
- b) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- c) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A



tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

21. Pagamento dei Subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitore di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

22. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

23. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

24. Disciplina in tema di privacy

Il Politecnico di Torino e gli operatori economici concorrenti si impegnano inoltre a trattare i "dati personali" forniti o comunque raccolti nel corso della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla stessa.

Con la stipula contrattuale, il Politecnico di Torino e l'Affidatario si danno reciprocamente atto:



- di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR")
- che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso.

Il Politecnico di Torino e l'Affidatario

- sono Titolari del trattamento ai fini del presente articolo, e con la stipula contrattuale s'impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla presente scrittura
- si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto del Politecnico di Torino ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore
- I dati di contatto del Titolare sono
 - PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it.
 - per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it.
- il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it.

25.Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



Sezione II – Specifiche tecniche

26. Caratteristiche tecniche minime

Le seguenti caratteristiche tecniche costituiscono requisiti minimi, necessari e richiesti a pena di esclusione.

Il sistema dovrà essere composto come da seguente prospetto nel quale vengono elencati i relativi sottosistemi:

Il sistema complessivo dovrà essere composto dai seguenti sottosistemi:

1. SENSORE TERMICO (Termocamera) e RELATIVO SOFTWARE DI ACQUISIZIONE DATI TERMICI
 - 1.1. Sensore termico
 - 1.2. Ottica
 - 1.3. Software di acquisizione
2. SOFTWARE DI ANALISI DEI DATI TERMICI
3. MODULO DI POTENZA LASER
 - 3.1. Laser
 - 3.1.1. Caratteristiche ottiche
 - 3.1.2. Caratteristiche generali
 - 3.1.3. output ottici (isolamento)
 - 3.2. Movimentazione del fascio
 - 3.3. Centralina elettronica del sistema di eccitazione termica
 - 3.3.1. Caratteristiche modulo di interfaccia laser
4. UNITA' di GOVERNO
 - 4.1. Unità di elaborazione

1. SISTEMA TERMOGRAFICO

1.1.SENSORE TERMICO

- Sensore termostaticizzato
- Risoluzione 640x512 pixels
- Range spettrale 3 – 5 μm
- Sensor pitch minore di 20 μm
- Rilevazione di differenze di temperature inferiori a 20 mK
- Quantità minima di pixel per avere il sensore funzionante >99,8%
- Precisione di misura pari a $\pm 1^\circ\text{C}$ o $\pm 1\%$.
- Calibrazione standard $-20^\circ\text{C} \div 350^\circ\text{C}$
- Sistema di calibrazione che includa un sistema di compensazione della deriva di temperatura cui è soggetta la termocamera durante il funzionamento ed al variare delle condizioni esterne
- Tempo di integrazione variabile con un minimo di 500 ns
- Frequenza di acquisizione massima: almeno 120 Hz a piena risoluzione (640x512 pixels)
- Range dinamico maggiore di 10 bit
- Uscita video analogica: NTSC/PAL
- Triggering per acquisizione basata su un segnale esterno
- Possibilità di controllo e acquisizione direttamente dal software Matlab™ di Mathwork™



- Supporto meccanico di sostegno

1.2.OTTICA

- 50mm, MWIR 3-5 μ m
 - apertura focale minima 2.3
 - Apertura angolare minima 10°x8°
 - IFOV almeno 0,3 mrad
 - distanza minima di fuoco 500 mm
- Filtri ottici per la misura delle temperature fino a 1.500°C e range esteso di calibrazione della termocamera con accuratezza +/- 1°C or +/- 1% tra 0° e 3000°C e +/- 2°C or +/- 2% tra -20°C e 0°C
- Custodia in acciaio inox di protezione del sensore termico con finestra in zaffiro di dimensioni compatibili con la termocamera
 - Porte replicate all'esterno:
 - Alimentazione
 - Ethernet
 - Video analogico
- Predisposizione di collegamento tra custodia e supporti esterni mediante fori filettati nella custodia.

1.3.SOFTWARE DI ACQUISIZIONE

Il Software deve consentire l'acquisizione, la memorizzazione, l'interrogazione e l'esportazione dei dati radiometrici. È richiesto di fornire:

- Misure espresse in temperatura, Digital Level, radianza
- Esportazione immagini/video IR in formato dati .csv, MATLAB, .txt, .tiff, Bitmap, .wmv
- Pre triggering e trigger condizionale sull'immagine per acquisizione
- Possibilità di definire condizioni personalizzate di trigger (cadenza temporale ripetuta, condizioni matematiche, condizioni booleane sulle misure)
- Ottimizzazione dell'acquisizione mediante filtri digitali applicabili durante l'acquisizione
- Funzione di segmentazione per identificare zone all'interno di livelli digitali d'interesse con relativa analisi statistica
- possibilità di visualizzare dati statistici e puntuali su ROI (region of interest): plot su profili, plot temperatura vs. tempo, plot istogramma, plot di tipo oscilloscopio per visualizzare i dati termici nell'ultima finestra temporale
- Possibilità di applicare direttamente nel software script di Matlab per analisi ed elaborazione dati sulle sequenze acquisite
- Esportazione file dati termici in formato eseguibile contenente le informazioni di temperatura di ogni pixel, atto a condividerne in contenuto senza installazione del software di acquisizione
- Possibilità di impostare diverse emissività su ROI diverse.

2. SOFTWARE DI ANALISI DEI DATI TERMICI

Il software deve essere costituito da differenti moduli per l'analisi di dati termografici ottenuti con diverse tecniche di indagine: analisi dello sfasamento tra sorgente e segnale rilevato (Lock-In), analisi del transitorio termico (Transient) e analisi termoelastica delle sollecitazioni (TSA), con le seguenti caratteristiche:

- Analisi Lock-in: possibilità di effettuare l'analisi in multifrequenza con almeno 3 frequenze di eccitazione contemporanee;
- Analisi TSA: possibilità di calibrare il modello di trasferimento sia per via sperimentale, sia a partire dalle caratteristiche termofisiche del materiale;
- Analisi Transient:
 - possibilità di importare e visualizzare le sequenze termografiche;
 - possibilità di valutare la morfologia della curva di riscaldamento /raffreddamento in scala sia doppio-logaritmica, sia lineare.



Inoltre, il SW deve essere in grado di:

- applicare filtri temporali e spaziali (Gaussian, Binomiale, Edge, Constant operation, Fixed frame subtraction, Dynamic frame subtraction, Image subtraction) alle sequenze radiometriche e ai dati termici elaborati;
- visualizzare immagini termografiche di Fase e di Ampiezza;
- fornire (anche in formato esportabile) dati statistici e puntuali su ROI (*region of interest*): plot su profili, plot temperatura vs. tempo, plot istogramma per visualizzare la distribuzione della temperatura, plot 3D per visualizzare i risultati delle analisi;
- estrarre in modo selettivo uno o più frame da una sequenza termografica;
- verificare a posteriori l'effettiva frequenza di acquisizione rispetto ai parametri di acquisizione impostati.

3. MODULO DI POTENZA LASER

Il modulo di eccitazione a sorgente Laser:

- Laser (Torcia e generatore)
- Testa di scansione

3.1.LASER

3.1.1. Caratteristiche ottiche

- Modalità di funzionamento pulsata
- Polarizzazione random
- Energia massima dell'impulso E_{max} 1 mJ
- Potenza media nominale di uscita P_{nom} 50 W
- Campo di regolazione di P_{nom} 15÷100 %
- Frequenza nominale di ripetizione degli impulsi RR_{nom} : 50 kHz
- Lunghezza d'onda centrale di emissione λ : 1064 nm
- Larghezza di banda di emissione $\Delta\lambda$ 5 nm in condizioni FWHM
- Instabilità di potenza media a lungo termine 5% in condizioni P_{nom}
- Tempo di accensione/spegnimento del laser 2 μ s
- Potenza guida laser: 0.5 mW, con $\lambda = 660$ nm

3.1.2. Caratteristiche generali

- Sistema di raffreddamento incorporato (tempo di riscaldamento all'inizio del funzionamento inferiore a 1 minuto)
 - Tempo di attivazione del sistema all'accensione: inferiore a 1 minuto
 - Tempo necessario a raggiungere la stabilizzazione: inferiore a 15 minuti

3.1.3. Output ottici (isolamento)

- Beam quality M^2 minimo 2.0
- Lunghezza cavo in fibra ottica minimo 2.5 m
- Diametro del fascio laser minimo 6 mm, massimo 10 mm in condizioni 86% power
- Ellitticità del fascio max 20%
- Offset del fascio massimo 1 mm
- Disallineamento del fascio massimo 5 mrad

3.2.MOVIMENTAZIONE DEL FASCIO

- Controllo tramite interfaccia XY2-100
- Deflessione tipica (ottica) minore di ± 0.40 rad
- Risoluzione minore di 15 μ rad
- Ripetibilità (RMS) 2 μ rad
- Massimo gain drift (drift per asse) 50 ppm/K
- Massimo offset drift (drift per asse) 30 μ rad/K



- Long-term drift (oltre 8 ore; drift per asse; dopo il riscaldamento, variazioni della temperatura ambiente $<1K$) $< 300 \mu rad$

3.3.CENTRALINA ELETTRONICA DEL SISTEMA DI ECCITAZIONE TERMICA

La centralina di controllo deve consentire di generare differenti forme d'onda indipendenti e gestire le più comuni fonti di eccitazione termica.

Deve inoltre gestire la testa di scansione del laser.

Deve avere le seguenti caratteristiche:

- Capacità di gestire differenti eccitatori termici: lampade flash, lampade alogene e laser
- Canali:
 - 1 canale di gestione flash
 - 1 canale Oscilloscopio 0-10V, 100 Sample/s
 - 2 canali trigger IN e 2 canali trigger OUT
 - 1 Canale Digital Pulse OUT
 - Almeno 8 Canali Analogici in uscita (OUT) indipendenti e uno duplicato, a scelta tra quelli indipendenti
 - Almeno 7 Canali Analogici in ingresso (IN) indipendenti, tensione di ingresso da 0 a 2,5V e frequenza di acquisizione minima di 100 campioni/s
- Comunicazione con unità di elaborazione mediante collegamento Ethernet
- Forme d'onda analogica generate dalla centralina di controllo:
 - Pulse
 - Square
 - Armonica
 - A dente di sega
 - Triangolare
 - Composta
 - Importazione da file .csv contenente fino a 1024 punti
- Parametri delle forme d'onda richiesti:
 - Periodo: minimo almeno 100ms – massimo almeno 10000s con step massimo di 1 ms
 - almeno 255 ripetizioni
 - Regolazione del valore picco-picco in % del fondo scala con step massimo del 5%
 - Regolazione dell'offset in % del fondo scala con step massimo del 5%
- Avvio generazione forme d'onda:
 - Manuale
 - Trigger
- Risposta evento avvio forme d'onda per sincronizzare l'acquisizione del segnale termografico:
 - Trigger
- Risposta evento fine forme d'onda per fermare l'acquisizione del segnale termografico:
 - Trigger

3.3.1. Caratteristiche modulo di interfaccia laser

- Controllo testa di scansione tramite protocollo XY2-100 via connettore DB25
- Compatibilità laser: Laser con controllo seriale
- Attivazione laser: a intervalli
- Durata intervalli: minimo almeno 5 ms – massimo almeno 10000 s con step massimo di 1 ms;
- Forma d'onda: intervallo singolo/intervallo ripetuto
- Numero ripetizioni massime: almeno 65000
- Modulazione di potenza: 15 – 100 % (step 1 %)
- Movimentazione testa di scansione indipendente o sincronizzata con laser
- Avvio laser:
 - Manuale
 - Trigger
- Risposta fine laser:
 - Manuale
 - Trigger



Alloggiamento su carrello mobile del sistema composto da centralina, laser control unit e generatore laser.

4. UNITA' DI GOVERNO

L'unità dovrà essere in grado di eseguire le seguenti funzioni in modo sincronizzato e coordinato nel tempo:

- Inviare alla termocamera un segnale di trigger per l'acquisizione dati
- Comandare l'eccitazione termica (flash, alogene e laser)
- Pilotare la testa di deflessione applicata alla sorgente del fascio laser per effettuare una scansione

4.1.UNITA' DI ELABORAZIONE

Fornitura di unità di elaborazione compatibile con tutto il sistema e di prestazioni adeguate a garantirne il funzionamento in tempo reale, adatta al funzionamento in ambiente di laboratorio, con dimensioni minime del monitor pari a 15".

È richiesto inoltre che la stazione sia dotata di:

- Connettività Wifi e GigaEthernet
- Scheda grafica con almeno 1Gb di memoria
- Hard Disk da almeno 500Gb
- Ram da almeno 4Gb

Altre richieste generali

- Garanzia 12 mesi.
- La strumentazione deve essere dotata delle certificazioni e della documentazione a norma di legge.
- Fornitura di schermi di sicurezza e protezione intorno al sistema, conformi ai requisiti di sicurezza della postazione di misura

27.Elementi tecnici premiali

Vengono elencati nella tabella seguente gli elementi tecnici premiali, che saranno oggetto di valutazione tecnica nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i relativi punteggi massimi ottenibili per ciascuna caratteristica:

Elemento di Valutazione	CRITERI DI VALUTAZIONE	
EV1	Interfaccia dati GigE Genicam™ GigEVision™ per il sensore termico	5 punti
EV2	Frequenza di acquisizione selezionabile sino ad un massimo di 4175 Hz con riduzione della finestra spaziale di misura (dimensione finestra 16x4); - 125Hz (640x512) - 409Hz (320x256) - 1077Hz (160x128) - 4175Hz (16x4)	10 punti



EV3	Possibilità di utilizzare più tempi di integrazione sulla medesima scena acquisita per estendere la dinamica in temperatura fino a 16 bits e costruire un superframe a partire dai singoli frame con diversi tempi d'integrazione	7 punti
EV 4	Possibilità di disporre di ingresso analogico per segnale esterno di riferimento con trigger a soglia per sincronizzare le funzioni Lock-in e TSA	7 punti
EV 5	Possibilità di ottenere il valore di temperatura attraverso conversione lineare dal digital level (output della TC)	7 punti
EV 6	Fornitura di anelli di estensione per migliorare la risoluzione fino a 25um/pixel con ottiche standard senza l'impiego di ottiche per microscopia così assegnati: Da 1 a 2 – 1 punto Da 3 a 4 – 10 punti Più di 4 – 15 punti	Max 15 punti
EV 7	Fornitura di un Beam expander 2-8x per il modulo di Potenza laser $\lambda = 1064 \mu\text{m}$	7 punti
EV 8	Estensione di garanzia GRATIS oltre ai 12 mesi richiesti. (12 mesi aggiuntivi = 2 punti; 24 mesi aggiuntivi = 5 punti;)	Max 5 punti
EV 9	Training GRATUITO , di una giornata presso il Politecnico di Torino, su attrezzatura e tecniche termografiche realizzato da personale certificato ISO 9712.	7 punti



Sezione III – Criterio di aggiudicazione

28. Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria

L'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nonché dei punteggi e dei parametri sotto indicati:

PUNTEGGIO MAX	
Valutazione Tecnica	70 /100
Valutazione Economica	30 /100

La graduatoria della gara sarà stilata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, mediante la seguente formula:

$$C^i = W_t * V_t^i + W_e * V_e^i$$

dove:

C^i = punteggio totale di valutazione dell'offerta del concorrente i-esimo;

W_t = punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico

V_t^i = coefficiente di valutazione dell'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo

W_e = punteggio massimo attribuibile all'elemento economico;

V_e^i = coefficiente di valutazione dell'elemento economico dell'offerta del concorrente i-esimo

29. Valutazione offerta tecnica

I requisiti tecnici minimi richiesti a pena di esclusione, gli elementi tecnici oggetto di valutazione premiale, i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici e la graduazione dei medesimi punteggi sono elencati nella sezione II del presente CSO.

A seguito della valutazione dei singoli elementi tecnici premiali, il punteggio tecnico provvisorio ottenuto da ogni operatore economico concorrente, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi tecnici premiali, verrà trasformato nel coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica, variabile tra 0 e 1, mediante l'operazione di riparametrizzazione sintetizzata nella seguente formula:

$$V_t^i = P_{tp}^i / P_{tp}^{MAX}$$

dove:

V_t^i = punteggio definitivo relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo



P_{tp}^i = punteggio provvisorio relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo

P_{tp}^{MAX} = punteggio provvisorio più alto ottenuto dagli operatori economici concorrenti con riferimento all'elemento tecnico dell'offerta.

Il punteggio tecnico definitivo attribuito all'offerta del concorrente i-esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico.

30.Valutazione offerta economica

Il coefficiente di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo, variabile tra 0 e 1, sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$V_e^i = R^i / R^{MAX}$$

dove:

- V_e^i = indice di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo;
- R^i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;
- R^{MAX} = ribasso percentuale più alto tra quelli offerti dagli operatori economici concorrenti.

Il punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta economica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento economico.